



COMUNE DI MONTEVARCHI

Piano Comunale
di Protezione Civile

ALLEGATO 2

***PROCEDURE PER IL SUPERAMENTO
DELL'EMERGENZA***

Rev. 1.1

Documento adottato dal Consiglio Comunale in data 29 ottobre 2020 con atto numero 86
Parere della Regione Toscana in data 4 dicembre 2020 prot. n. 54377
Documento approvato dal Consiglio Comunale in data 29 dicembre 2020 con atto numero 117

Gruppo di lavoro per la redazione del Piano di Protezione Civile:

Coordinamento generale: 3° Settore Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Montevarchi.

Contributo tecnico per il Comune di Montevarchi: Servizio Infrastrutture e Mobilità – Ambiente - Protezione Civile – Servizi all’Utenza.

Contributo tecnico fornito dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Arezzo per la stesura dei documenti, delle cartografie e la gestione della banca dati.

INDICE

0.INTRODUZIONE	4
1.EVENTO SISMICO CON RIPERCUSSIONI SUL TERRITORIO COMUNALE	4
1.1. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ DEL PUNTO 1	5
1.2. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ DEI PUNTI 2 E 3	7
2.RISCHIO IDRAULICO	10
2.1. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER LA DIGA DI LEVANE	10
2.2. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER I TORRENTI PRINCIPALI	14
2.3. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER IL BORRO VALDILAGO	17
3.RISCHIO METEOROLOGICO – EVENTI ESTREMI	20
1.1. EVENTO NEVE CON RIPERCUSSIONI SULLA VIABILITA' COMUNALE	20
4.RISCHIO GEOMORFOLICO	23
5.RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA	26
6.RISCHIO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	29
7.RISCHIO STRADALE E FERROVIARIO	31
1.1. Sintesi delle fasi di operatività per emergenza autostradale	31
1.2. Sintesi delle fasi di operatività per emergenza ferroviaria	32
8.RISCHIO IDROPOTABILE	35
9.RESIDUATI BELLICI	37
10.EMERGENZE SANITARIE	39

0. INTRODUZIONE

Affinché la protezione civile sia veramente efficiente, occorre che la “macchina dei soccorsi” venga organizzata in modo tale da ridurre al minimo il tempo che intercorre tra un evento e i primi interventi. Le procedure elencate nel presente paragrafo si riferiscono ad ogni singolo scenario di rischio e individuano, sulla base dei vari livelli di allerta, i rispettivi modelli di intervento. Ad ogni azione sono collegati le procedure da seguire di modo che tutti coloro che devono attivarsi sappiano già cosa fare e come farlo.

Sono state inoltre assegnate le varie responsabilità per i diversi livelli di comando e controllo; tramite l'attività dei soggetti responsabili individuati si avrà quindi la possibilità di tenere sempre efficiente il piano di emergenza. Ciascuna Struttura Operativa dovrà quindi aggiornare e adeguare i propri modelli di intervento, che dovranno correlarsi con le rispettive azioni da attuare rispetto allo scenario di evento previsto e al codice colore assegnato.

1. EVENTO SISMICO CON RIPERCUSSIONI SUL TERRITORIO COMUNALE

Sono stati elaborati tre diversi scenari in funzione dell'ubicazione e dell'intensità (magnitudo) della scossa.

1. **terremoto di bassa/media intensità** (a titolo esemplificativo dal 3° a 4° grado della scala Richter o sciame sismico persistente, sia con epicentro all'interno del territorio comunale o in aree limitrofe) avvertito distintamente dalla popolazione, senza danni a persone o cose;
2. **terremoto di media intensità**, indipendentemente dall'ubicazione dell'epicentro, tale da comportare lievi danni alle persone e/o strutture e/o infrastrutture all'interno del territorio comunale;
3. **terremoto di elevata intensità**, indipendentemente dall'ubicazione dell'epicentro, tale da comportare ingenti danni alle persone e/o strutture e/o infrastrutture all'interno del territorio comunale;

Sono previste diversi livelli di operatività al fine di poter fronteggiare al meglio sia la fase di monitoraggio dell'evento sismico, sia delle azioni di prevenzione e sia dell'emergenza conclamata.

Nelle pagine seguenti sono riportati gli schemi di sintesi delle varie operatività.

1.1. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ DEL PUNTO 1

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane impiegate
<p>A seguito della comunicazione/percezione di uno sciame sismico sul territorio comunale o nei Comuni limitrofi, di lieve entità, ed avvertito dalla popolazione, il Sindaco e/o il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile Comunale provvedono ad attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polizia Municipale per la verifica di eventuali criticità lungo le viabilità e per le eventuali comunicazioni ai cittadini; • Tecnici comunali per l'analisi dei dati sulla vulnerabilità degli edifici comunali e delle scuole di proprietà; • Tecnici/operai comunali per la verifica della funzionalità delle aree di emergenza. 	<p>Sindaco e/o Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Ufficio Tecnico</p> <p>Addetti manutenzione</p> <p>Polizia Municipale</p>
<p>Il Personale dell'Ufficio Tecnico, anche al fine di comunicare al Sindaco le informazioni utili per l'eventuale adozione di provvedimenti per la riduzione del rischio, provvede allo scambio di informazioni con il Ce.Si. provinciale e/o le altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile e/o del 3° Settore</p>
<p>A seguito dell'analisi di vulnerabilità degli edifici, su indicazioni dell'Ufficio di Protezione Civile e sulla base delle indicazioni pervenute da Enti competenti in materia di rischio sismico, il Sindaco può emettere ordinanza per la riduzione del rischio sismico (chiusura edifici e scuole).</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Addetti manutenzione</p> <p>Polizia Municipale</p> <p>Settore Sociale</p> <p>Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Il personale comunale fornisce informazioni utili alla popolazione in merito all'evoluzione dell'evento, alle norme di comportamento e sull'utilizzo delle aree di emergenza in caso di aggravamento della situazione.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Ufficio Protezione Civile</p> <p>Polizia municipale</p> <p>Settore Sociale</p> <p>Ufficio Informazione e Comunicazione</p>
<p>Allertamento del volontariato di ambito comunale ed eventuale richiesta al Ce.Si. provinciale di allertamento del Volontariato di Protezione Civile di ambito provinciale.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>A seguito dell'intensificarsi delle scosse o dell'aumento della magnitudo, il Sindaco decide l'attivazione del C.O.C. per la gestione dell'emergenza. Detta attivazione può prevedere l'allestimento del C.O.C.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Ufficio Tecnico</p>

Dopo la verifica di assenza di danni a cose e persone, il Personale dell'Ufficio Protezione Civile provvede ad informare il Ce.Si. provinciale e/o le altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Ufficio Protezione Civile
Censimento ed assistenza della popolazione che non intende pernottare nelle proprie abitazioni. Verifica ed eventuale attivazione di strutture ricettive con caratteristiche antisismiche per il pernottato della popolazione.	Responsabile Settore Sociale	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale Settore segreteria - affari generali

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Al termine dello sciame sismico, attiva il censimento danni per verificare eventuali criticità.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Tecnico Polizia Municipale
Al termine dello sciame sismico, attiva i sopralluoghi per la verifica delle agibilità e/o ripristini.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Tecnico Addetti manutenzione Polizia Municipale
Comunicazione termine dell'emergenza e di eventuali criticità residue non risolte.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

1.2. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ DEI PUNTI 2 E 3

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
<p>A seguito della comunicazione/percezione di uno sciame sismico sul territorio comunale, o nei Comuni limitrofi ed avvertito dalla popolazione, si provvede a contattare il Sindaco e ad attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polizia Municipale per la verifica di eventuali criticità lungo le viabilità e per le eventuali comunicazioni ai cittadini; • Tecnici comunali per l'analisi dei dati sulla vulnerabilità degli edifici comunali e delle scuole di proprietà; • Tecnici/operai comunali per la verifica della funzionalità delle aree di emergenza. 	Sindaco e/o Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	<p>Ufficio Protezione Civile</p> <p>Addetti manutenzione</p> <p>Polizia Municipale</p>
<p>Il Personale Ufficio Protezione Civile, anche al fine di comunicare al Sindaco le informazioni utili per l'eventuale adozione di provvedimenti per la riduzione del rischio sismico, provvede allo scambio di informazioni con il Ce.Si. provinciale e/o le altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.</p>	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
<p>A seguito dell'analisi di vulnerabilità degli edifici, su indicazioni dell'Ufficio di Protezione Civile e sulla base delle indicazioni pervenute da Enti competenti in materia di rischio sismico, il Sindaco può emettere ordinanza per la riduzione del rischio sismico (chiusura edifici e scuole) e ordinanze di inagibilità sia per le strutture pubbliche sia per le strutture private.</p>	Sindaco	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Addetti manutenzione</p> <p>Polizia Municipale</p> <p>Settore Sociale</p> <p>Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Il personale comunale fornisce informazioni utili alla popolazione in merito all'evoluzione dell'evento, alle norme di comportamento e sull'utilizzo delle aree di emergenza.</p>	Sindaco	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Polizia Municipale</p> <p>Settore Sociale</p> <p>Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Allertamento del volontariato di ambito comunale ed eventuale richiesta al Ce.Si. provinciale di allertamento del Volontariato di Protezione Civile di ambito provinciale.</p>	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Polizia Municipale</p>
<p>A seguito dell'intensificarsi delle scosse o dell'aumento della magnitudo, il Sindaco decide l'attivazione del C.O.C. per la gestione dell'emergenza.</p>	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile

<p>Il Personale Ufficio Protezione Civile provvede ad attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polizia Municipale per le segnalazioni giunte da parte dei cittadini e per il monitoraggio della viabilità; • Tecnici comunali per la verifica di staticità degli edifici comunali, comprese le scuole di competenza le scuole di proprietà. 	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale</p>
<p>In attesa delle indicazioni da parte del CCS o del COM, anche attraverso il flusso informativo con la Sala Operativa Provinciale, si provvede ad attivare il personale delle macro-funzioni di supporto (Metodo Augustus).</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale Settore sociale Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Il C.O.C. provvede ad informare continuativamente circa l'evoluzione dell'evento il Ce.Si. provinciale e/o le altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile, a seconda dell'entità dell'evento.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>Il C.O.C. provvede ad informare la popolazione sull'evoluzione dell'evento anche in base alle indicazioni pervenute da Enti competenti in materia di rischio sismico e fornirà informazioni sulle norme di comportamento e sull'utilizzo delle aree di emergenza.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale Settore sociale Settore segreteria - affari generali</p>
<p>A seguito della verifica dei danni sul territorio comunale e delle richieste di assistenza da parte di cittadini che hanno la propria abitazione inagibile o che non intendono pernottare all'interno della propria abitazione, vengono attivate le Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, e richiesta al Ce.Si. provinciale l'attivazione di altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale, per il supporto all'allestimento di aree di ricovero della popolazione.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato</p>
<p>Attivazione di una o più strutture di ricovero della popolazione a titolo precauzionale.</p> <p>Eventuale richiesta di allestimento di aree di emergenza mediante colonne mobili regionali o provinciale attraverso il Ce.Si. provinciale.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p> <p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato Addetti manutenzione Polizia Municipale Settore sociale Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Censimento della popolazione che necessita di assistenza e ricovero presso le aree di emergenza.</p>	<p>Responsabile Settore segreteria - affari generali - personale</p>	<p>Polizia Municipale Settore sociale Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Sulla base delle criticità riscontrate il Sindaco emette ordinanze contingenti al fine di garantire la pubblica incolumità e la riduzione dei</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Settore segreteria - affari generali -</p>

rischi.		personale Polizia Municipale
Attivazione di somme urgenze per il superamento dell'emergenza (rimozione detriti, lavori per riapertura viabilità strategica, prima stabilizzazione di edifici pericolanti, ecc).	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali - personale

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Attivazione del censimento danni.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale
Attivazione, in collaborazione con la Regione Toscana e con gli albi professionali, dei sopralluoghi per la verifica dell'agibilità degli edifici.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali
Al termine dello sciame sismico, il Sindaco provvede alla revoca o emissioni di nuove ordinanze in funzione delle situazioni riscontrate con il censimento danni.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali
Comunicazione alla popolazione del termine della fase di attività sismica intensa e indicazioni utili per la gestione delle attività di post-emergenza.	Responsabile Polizia Municipale	Polizia Municipale
Comunicazione termine dell'emergenza e di eventuali criticità residue non risolte.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Al termine dell'evento sismico si provvede ad attivare le procedure per il rimborso delle spese sostenute nella gestione dell'evento e per il risarcimento danni.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

2. RISCHIO IDRAULICO

Storicamente gli eventi collegati al rischio idraulico si sono verificati principalmente lungo l'asta del fiume Arno e lungo i principali affluenti in seguito dell'aumento della portata di scarico della diga di Levane. Particolare attenzione dovrà essere quindi rivolta alla gestione delle manovre di scarico demandate alla società ENEL Produzione Spa.

Ulteriori situazioni di rischio derivate dal rischio idraulico possono essere causate dalla esondazione di tratti del reticolo idrografico minore per insufficienza della sezione, di tombature o di tombini che attraversano gran parte della viabilità comunale oppure strade vicinali ad uso pubblico.

I territori a maggior rischio esondazione sono indicati nella Cartografia Specifica.

Il Comune di Montevarchi ha messo a disposizione di tutti i cittadini un servizio WEB APP, facilmente consultabile su ogni dispositivo mobile (senza alcun costo per il cittadino), con il quale sono pubblicati i messaggi di allerta meteo emessi dalla Regione Toscana. È prevista la possibilità di integrare infoALERT365 MONTEVARCHI con la pagina Facebook e il Canale Telegram istituzionali in modo tale che i Bollettini meteo-Idro / Messaggi di Allerta / informazioni di pubblica utilità della Web App vengano automaticamente pubblicati sulla pagina Facebook e sul Canale Telegram del Comune.

Le fasi di operatività sono sintetizzate di seguito e dettagliate nelle procedure operative che seguono:

2.1. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER LA DIGA DI LEVANE

La diga di Levane" è classificata come "Grande Diga" ai sensi della normativa di settore ed è pertanto soggetta alla Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014 recante indirizzi operativi inerenti all'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe. A tale scopo il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso nel 2016 il Documento di Protezione Civile per la diga di Levane. L'opera di ritenuta è classificata, ai sensi del D.M. n. 44 del 24 marzo 1982, come: a gravità ordinaria in calcestruzzo.

I potenziali pericoli sono connessi con le inondazioni derivanti dalle manovre repentine di scarico di grandi volumi di acqua e nel peggiore dei casi dagli scenari per rottura o collasso dello sbarramento.

Come si evince dal piano di Protezione Civile prodotto per la diga di Levane i Comuni soggetti al maggior rischio di inondazione sono quelli di San Giovanni Valdarno e Figline Valdarno. Tuttavia si avrebbero danni anche nel territorio comunale di Montevarchi, in particolare con l'allagamento delle aree golenali, dove si trova il parco dei "Giardini Regina Margherita" nel quale sono presenti alcuni pozzi dell'acquedotto comunale e una piccola struttura ricettiva denominata "La Capannina".

La gestione delle manovre di scarico della diga di Levane sono demandate a Enel Produzione S.p.A. la quale provvede a comunicare a diversi soggetti, e tra questi il Comune di Montevarchi, l'avvenuto raggiungimento della quantità di 400 mc/sec di acqua scaricata a valle. Questo valore si riferisce allo scarico necessario per mantenere la quota massima di regolazione pari a 167,50 m.s.l.m. (coincidente con il massimo invaso) sulla base delle informazioni acquisite o ricevute sull'evento in corso e comunque qualora il livello idrico nell'invaso superi la quota di 167,10 m.s.l.m. Questa quantità rappresenta la prima soglia di allarme, con conseguente attivazione della fase di PRE-ALLERTA.

Con apporti idrici che facciano temere il superamento della quota di massimo invaso di 167,50 m.s.l.m. la portata complessiva di acqua scaricata a valle viene via via aumentata, fino ad un massimo di 1.600 mc/sec, avendo cura che nella fase crescente non venga mai scaricata una portata superiore a quella affluente al serbatoio. Durante queste operazioni viene attivata la fase di VIGILANZA RINFORZATA o di "Allerta per il rischio idraulico".

Si ha poi una ulteriore fase di PERICOLO quando il livello d'acqua nel serbatoio superi la quota di massimo invaso di 167,50 m.s.l.m. Tale fase viene attivata anche in caso di filtrazioni, spostamenti, lesioni o movimenti franosi o di ogni altra manifestazione interessante lo sbarramento (ivi comprese le fondazioni), gli organi di scarico od altre parti dell'impianto di ritenuta, che facciano temere o presumere la compromissione della tenuta idraulica o della stabilità delle opere stesse, o comunque la compromissione delle funzioni di regolazione dei livelli di invaso.

Fase Attenzione		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il Personale Ufficio Protezione Civile riceve la comunicazione dello scarico di 400 mc/sec da parte di Enel in situazioni di potenziale evoluzione negativa e conseguentemente avvisa il Sindaco e il Responsabile Ufficio Protezione Civile.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica le disponibilità della Polizia Municipale, degli Operai Comunali e delle associazioni di Volontariato convenzionate.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica lo stato delle precipitazioni a monte dell'invaso sul sito www.cfr.toscana.it e, se del caso, si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
<p>Con la comunicazione da parte di Enel dell'avvenuto rilascio di 600 mc/sec, il Personale Ufficio Protezione Civile, attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i vigili urbani per il pattugliamento (o eventuale chiusura delle viabilità) e la comunicazione ai cittadini residenti o operanti in area a rischio; • gli operai comunali per il posizionamento dei cancelli e della segnaletica; • le Associazioni di Volontariato per il supporto alla popolazione e agli operatori comunali; • I Responsabili del Settore segreteria - affari generali - personale e del Settore sociale • il presidio sul Fiume Arno; <p>Avvisa i Carabinieri competenti territorialmente ed avvisa il Ce.Si. provinciale per l'eventuale fornitura di brandine per il ricovero della popolazione e per il corretto flusso informativo</p>	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Addetti manutenzione</p> <p>Polizia Municipale</p> <p>Volontariato</p>
Con la comunicazione da parte di Enel dell'avvenuto rilascio di 600 mc/sec , il Sindaco, su indicazione del responsabile del settore tecnico, emette ordinanza di chiusura della viabilità sui Ponti e Lungarni.	Sindaco	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Settore segreteria - affari generali</p>
In condizioni di ulteriori aumenti della portata oltre i 600 mc/sec il Sindaco avvisata i cittadini della possibile esondazione dell'Arno e/o dei suoi affluenti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Polizia municipale</p> <p>Settore segreteria - affari generali -</p> <p>Settore sociale</p> <p>Volontariato</p>

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
<p>Con il superamento della portata di scarico di 800 mc/sec o su indicazione del personale comunale presente in zona, il Sindaco dispone l'attivazione del C.O.C., in forma ridotta per quanto riguarda le Funzioni di Supporto, per la gestione dell'emergenza.</p> <p>Contestualmente ordina l'evacuazione della popolazione interessata dall'esondazione mediante l'emissione di un'Ordinanza.</p>	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia municipale Settore segreteria - affari generali
Attivazione delle aree di ricovero della popolazione.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale Volontariato
A seguito dell'ordinanza di evacuazione viene attivato il trasferimento della popolazione nei locali di ricovero attivati.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia municipale Settore segreteria - affari generali - personale Settore sociale Volontariato
Il Personale Ufficio Protezione Civile elabora il documento "segnalazione criticità" e lo trasmette al Ce.Si. Provinciale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Verifica dell'agibilità degli edifici.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale
Verifica speditiva della transitabilità dei Ponti e nulla osta alla revoca dell'ordinanza di chiusura al transito.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale
Eventuali verifiche a strutture pubbliche.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Servizio manutentivo Polizia Municipale
Emissione delle ordinanze di revoca.	Sindaco	Settore segreteria - affari generali

Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Attivazione delle procedure per il riconoscimento dei rimborsi per le spese sostenute ed i danni censiti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

2.2. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER I TORRENTI PRINCIPALI

Sono previste diversi livelli di operatività con il fine di poter fronteggiare al meglio sia la fase di monitoraggio dell'evento, sia delle azioni di prevenzione e sia dell'emergenza conclamata. Le fasi di operatività sono sintetizzate di seguito e dettagliate nelle procedure operative che seguono:

Fase di Attenzione		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
L'Ufficio Protezione Civile riceve la comunicazione di allerta meteo Arancione o Rosso per pioggia o temporali forti e conseguentemente avvisa il Sindaco, il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, la Polizia Municipale, il Volontariato convenzionato e locale, le Funzioni di supporto (Metodo Augustus) e le forze di Polizia Locali.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
L'Ufficio Protezione Civile viene a conoscenza di probabili e abbondanti precipitazioni piovose o forti temporali nel proprio territorio di competenza al di fuori di allerta meteo. Il Personale Ufficio Protezione Civile informato, avvisa il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, la Polizia Municipale, il Volontariato convenzionato e locale, le Funzioni di supporto (Metodo Augustus) e le forze di Polizia Locali.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica la disponibilità degli Operai Comunali e delle Associazioni di Volontariato convenzionate e locali e le Funzionari di supporto (Metodo Augustus).	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile provvede, direttamente o attraverso il sito internet del Comune, a comunicare alla popolazione l'allerta meteo.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica le previsioni meteo o l'evoluzione meteo sul sito www.cfr.toscana.it e, se del caso, si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il Personale Ufficio Protezione Civile si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale e se del caso verifica sul sito www.cfr.toscana.it eventuali avvisi ed aggiornamenti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
A seguito delle attività di monitoraggio della situazione sul territorio e sulla base delle indicazioni che pervengono dal Ce.Si. provinciale, il Personale dell'Ufficio di Protezione Civile comunale allerta: <ul style="list-style-type: none"> • Il Sindaco; • Gli operai comunali; • Le locali forze di Polizia; • Le Associazioni di volontariato; • Il personale della Polizia Municipale; 	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia municipale Volontariato

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
<p>A seguito dell'inizio delle precipitazioni con cumulati significativi, vengono attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Polizia Municipale per il pattugliamento lungo le viabilità comunali; • Gli operai comunali per la verifica della funzionalità delle caditoie all'interno dei centri abitati e sulla viabilità di competenza, per la funzionalità dei sottopassi di competenza, per interventi di ristagno sulla viabilità, per la sorveglianza delle infrastrutture stradali in modo particolare sull'asta dei fiumi che percorrono il territorio comunale; • Il Volontariato locale per svolgere attività di presidio dei punti critici del territorio comunale e delle infrastrutture di competenza, concorrere nell'opera di informazione della popolazione e a supporto degli operatori comunali e interventi inerenti e comunque nella prevenzione, sorveglianza, svuotamento edifici, soccorso della popolazione e ogni altra attività necessaria diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi in atto; <p>Viene inoltre avvisato il Ce.Si. provinciale per le viabilità di competenza provinciale.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Addetti manutenzione</p> <p>Polizia Municipale</p> <p>Volontariato</p>
<p>Il Personale Ufficio Protezione Civile, anche al fine di comunicare al Sindaco le informazioni utili per l'eventuale adozione di provvedimenti per la riduzione del rischio, provvede allo scambio di informazioni con il Ce.Si. provinciale e/o altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>A seguito del perdurare delle precipitazioni, il Sindaco sulla base delle indicazioni/previsioni tecniche pervenute può emettere ordinanze di chiusura delle viabilità e/o delle scuole.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Polizia Municipale</p> <p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Il Personale Ufficio Protezione Civile fornisce informazioni utili alla popolazione in merito all'evoluzione dell'evento e alle norme di comportamento.</p> <p>La Polizia municipale procede, quindi, con megafono o affissione albo o consegna porta a porta.</p>	<p>Responsabile Ufficio Protezione Civile</p>	<p>Polizia Municipale</p> <p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Settore sociale</p> <p>Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Attivazione del C.O.C. per la gestione dell'emergenza.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>Attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale e richiesta al Ce.Si. provinciale di attivazione delle altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale, per il superamento dell'emergenza.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Volontariato</p>

Eventuale assistenza della popolazione coinvolta nell'evento.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale Settore segreteria - affari generali - personale Settore sociale
Emissione di eventuali ordinanze contingenti per la riduzione del rischio o la pubblica incolumità.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali - personale Polizia Municipale
Eventuale attivazione di somme urgenze per il superamento dell'emergenza.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Verifica speditiva della transitabilità della viabilità comunale.	Responsabile polizia municipale	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale
Emissione delle ordinanze di revoca.	Sindaco	Settore segreteria - affari generali - personale
Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Attivazione delle procedure per il riconoscimento dei rimborsi per le spese sostenute ed i danni censiti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

2.3. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER IL BORRO VALDILAGO

Nel Piano Strutturale dell'anno 2002 e nel successivo Regolamento Urbanistico, all'interno del bacino idrografico del borro di Valdilago, sono state individuate alcune aree in pericolosità idraulica elevata e molto elevata. Le zone soggette al rischio idraulico includono gran parte del nucleo abitato di Levanella, sia il tessuto storico di impianto medievale, sia quello consolidato lungo l'allineamento stradale. Lo studio ha evidenziato che rientrano in questo rischio anche aree produttive ed altri edifici per attrezzature di interesse comune, pubbliche o di uso pubblico quali la scuola materna "G. Rodari" ed un'area nella quale sono stati costruiti alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ancora in attesa di locazione.

Nello studio idrologico-idraulico di supporto al RU fino dal 2003 era stata individuata un'area destinata a cassa di espansione, quale intervento strutturale idoneo a mitigare il rischio idraulico in dette aree. Con l'emissione del decreto di omologazione idraulica della Regione Toscana n. 15983/2017 si è concluso il procedimento di approvazione del "Progetto esecutivo della cassa di espansione del borro di Valdilago in località Levanella". Con deliberazione della Giunta Comunale n.271/2019 è stato infine approvato il progetto esecutivo per tale opera e con successiva determinazione n.797 del 01/10/2020 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva efficace.

In attesa del completamento dei lavori, e dei conseguenti atti di collaudo, allo scopo di tutelare la sicurezza della popolazione residente questa Amministrazione ritiene pertanto opportuno fronteggiare la fase di monitoraggio dell'evento, le azioni di prevenzione e dell'eventuale emergenza conclamata con le fasi di operatività sintetizzate e dettagliate nelle procedure operative che seguono:

Fase di Attenzione		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
L'Ufficio Protezione Civile e/o il tecnico reperibile riceve la comunicazione di allerta meteo Arancione o Rosso per pioggia o temporali forti e conseguentemente avvisa il Sindaco, il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, la Polizia Municipale, il Volontariato convenzionato e locale, le Funzioni di supporto (Metodo Augustus) e le forze di Polizia Locali.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
L'Ufficio Protezione Civile e/o il tecnico reperibile viene a conoscenza di probabili e abbondanti precipitazioni piovose o forti temporali nel proprio territorio di competenza al di fuori di allerta meteo . Il Personale Ufficio Protezione Civile informato, avvisa il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, la Polizia Municipale, il Volontariato convenzionato e locale, le Funzioni di supporto (Metodo Augustus) e le forze di Polizia Locali.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica la disponibilità degli Operai Comunali e delle Associazioni di Volontariato locali (anche non convenzionate) e le Funzioni di supporto attivabili (Metodo Augustus).	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile provvede, con i sistemi di allertamento su dispositivo mobile e attraverso il sito internet del Comune, a comunicare alla popolazione l'allerta meteo.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica le previsioni meteo o l'evoluzione meteo sul sito www.cfr.toscana.it e, se del caso, si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il Personale Ufficio Protezione Civile si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale e se del caso verifica sul sito www.cfr.toscana.it eventuali avvisi ed aggiornamenti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
A seguito delle attività di monitoraggio della situazione sul bacino idraulico del Valdilago e sulla base delle indicazioni che pervengono dal Ce.Si. provinciale, il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile comunale allerta: <ul style="list-style-type: none"> • Il Sindaco; • Gli operai comunali; • Le locali forze di Polizia; • Le Associazioni di volontariato; • Il personale della Polizia Municipale; 	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia municipale Volontariato
Accertato che le condizioni di criticità non consentono ulteriori indugi si procede con l'attivazione del C.O.C. per la gestione dell'emergenza.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile
In via cautelare il C.O.C. procede all'attivazione delle procedure di salvaguardia della popolazione: <ul style="list-style-type: none"> • predisporre i cancelli per l'eventuale interdizione del traffico sulla ex-SR69; • segnala la situazione di pericolo alla stazione dei carabinieri di Levane ed ai gestori dei servizi essenziali; • attiva il controllo del presidio idraulico territoriale di Valdilago; • avvisa i responsabili delle attrezzature di interesse comune o di uso pubblico presenti nella zona a rischio idraulico; • avvisa gli assegnatari degli appartamenti ERP di Levanella fornendo informazioni utili riguardo l'evoluzione dell'evento e alle norme di comportamento; • predisporre i centri di raccolta della popolazione più vicini. 	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile Responsabile della Polizia Municipale	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia municipale Volontariato

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
A seguito del perdurare delle precipitazioni il Sindaco, sulla base delle indicazioni/previsioni tecniche pervenute, può emettere ordinanze di chiusura delle viabilità e/o della scuola materna e di evacuazione preventiva della popolazione per le abitazioni potenzialmente coinvolte.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali Polizia Municipale
In seguito alla emissione delle ordinanze, sono attivati i centri di raccolta precedentemente predisposti al fine di accogliere la popolazione evacuata. Il Volontariato locale concorre nell'opera di informazione della popolazione e per gli interventi di prevenzione, sorveglianza, svuotamento edifici, soccorso della popolazione e ogni altra attività necessaria diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi in atto. Il Volontariato collabora a supporto degli operatori comunali e della Polizia Municipale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile Responsabile della Polizia Municipale	Polizia Municipale Volontariato Addetti manutenzione

<p>Per il rispetto delle ordinanze emesse dal Sindaco si dispone che:</p> <ul style="list-style-type: none"> la Polizia Municipale provveda al pattugliamento lungo le viabilità comunali; gli operai comunali provvedano alla verifica della funzionalità delle caditoie lungo la ex SR69 e all'interno del centro abitato di Levanella; le organizzazioni del volontariato di protezione civile predispongano le motopompe utilizzabili in caso di allagamenti. 	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p> <p>Responsabile della Polizia Municipale</p>	<p>Polizia Municipale</p> <p>Volontariato</p> <p>Addetti manutenzione</p>
<p>Il Personale Ufficio Protezione Civile, anche al fine di comunicare al Sindaco le informazioni utili per l'eventuale adozione di provvedimenti per la riduzione del rischio, provvede allo scambio di informazioni con il Ce.Si. provinciale e/o altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>Attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale e richiesta al Ce.Si. provinciale di attivazione delle altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale, per il superamento dell'emergenza.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Volontariato</p>
<p>Eventuale attivazione di somme urgenze per il superamento dell'emergenza.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
<p>Verifica speditiva della transitabilità della viabilità comunale.</p>	<p>Responsabile polizia municipale</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Addetti manutenzione</p> <p>Polizia Municipale</p>
<p>Emissione delle ordinanze di revoca.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Settore segreteria - affari generali - personale</p>
<p>Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>Attivazione delle procedure per il riconoscimento dei rimborsi per le spese sostenute ed i danni censiti.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>

3. RISCHIO METEOROLOGICO – EVENTI ESTREMI

1.1. EVENTO NEVE CON RIPERCUSSIONI SULLA VIABILITA' COMUNALE

Al fine del presente Piano è stato preso in considerazione un unico scenario di evento con nevicate di forte intensità e conseguente potenziale blocco del traffico veicolare.

Sono previsti diversi livelli di operatività al fine di poter fronteggiare al meglio sia la fase di monitoraggio dell'evento, sia delle azioni di prevenzione e sia dell'emergenza conclamata.

Le fasi di operatività sono sintetizzate di seguito e dettagliate nelle procedure operative che seguono:

Fase di Attenzione		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il personale dell'Ufficio Protezione Civile e/o il tecnico reperibile del Comune riceve la comunicazione di allerta meteo Arancione o Rossa per neve e conseguentemente avvisa il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il personale del Comune viene a conoscenza di nevicate nel proprio territorio di competenza e al di fuori di allerta meteo per neve. Il Personale Ufficio Protezione Civile avvisa il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica le disponibilità della Polizia Municipale, degli Operai Comunali, delle Associazioni di Volontariato convenzionate e delle attrezzature/mezzi necessarie per l'emergenza (sale, generatori, spargisale e spalaneve).	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica le previsioni meteo o l'evoluzione meteo sul sito www.cfr.toscana.it e, se del caso, si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il Personale Ufficio Protezione Civile si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale e se del caso verifica sul sito www.cfr.toscana.it eventuali avvisi ed aggiornamenti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
A seguito delle attività di monitoraggio della situazione sul territorio e sulla base delle indicazioni che pervengono dal Ce.Si. provinciale, il	Responsabile dell'Ufficio di	Personale Ufficio

Personale Ufficio Protezione Civile comunale allerta: <ul style="list-style-type: none"> • Il Sindaco; • Il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile; • Gli operai comunali; • La Polizia Municipale; • Associazioni di volontariato. 	Protezione Civile	Protezione Civile
---	-------------------	-------------------

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
A seguito dell'inizio delle precipitazioni vengono attivati: <ul style="list-style-type: none"> • La Polizia Municipale per il pattugliamento lungo le viabilità comunali; • Gli operai comunali; • Le ditte convenzionate per la spalatura neve e spargimento sale. 	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Addetti manutenzione Polizia Municipale
Il Personale Ufficio Protezione Civile, anche al fine di comunicare al Sindaco le informazioni utili per l'eventuale adozione di provvedimenti per la riduzione del rischio, provvede allo scambio di informazioni con il Ce.Si. provinciale e/o le altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
A seguito del perdurare delle precipitazioni, il Sindaco sulla base delle indicazioni/previsioni tecniche pervenute può emettere ordinanze di chiusura delle viabilità e/o delle scuole.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali - personale
Il personale comunale fornisce informazioni utili alla popolazione in merito all'evoluzione dell'evento e alle norme di comportamento.	Responsabile Polizia municipale	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile
Attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, e richiesta al Ce.Si. provinciale l'attivazione di altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale, per il superamento dell'emergenza.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Eventuale attivazione del C.O.C. per la gestione dell'emergenza.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile
Prosecuzione del monitoraggio sia dell'evoluzione meteo che dell'evento con particolare attenzione alle informazioni provenienti dal territorio comunale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Assistenza della popolazione coinvolta nell'evento mediante il volontariato.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia municipale Settore sociale

Emissione di eventuali ordinanze contingenti per la riduzione del rischio o la pubblica incolumità.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali - personale
Eventuale attivazione di somme urgenze per il superamento dell'emergenza (riapertura viabilità, rimozioni alberature cadute o pericolanti, ripulitura di tetti con carico di neve eccessivo, ecc).	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Verifica speditiva della transitabilità della viabilità comunale.	Responsabile Polizia Municipale	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione
Eventuali verifiche a strutture pubbliche.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Emissione delle ordinanze di revoca.	Sindaco	Settore segreteria - affari generali - personale
Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Attivazione delle procedure per il riconoscimento dei rimborsi per le spese sostenute ed i danni censiti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

4. RISCHIO GEOMORFOLICO

Il territorio comunale è interessato, inoltre, da frane di tipo: colamento attivo, quiescente, stabilizzato e del tipo: scorrimento per rotazione attivo, quiescente e stabilizzato, di piccole dimensioni distribuite a macchia di leopardo. Si evidenzia quindi che il rischio geomorfologico è strettamente connesso al rischio idraulico e che gli effetti di tali rischi possono essere cumulativi e valutati nel complesso.

La maggiore situazione di criticità geomorfologica conclamata è quella relativa al distretto franoso di Ricasoli, sulle pendici dell'omonimo nucleo abitato. Il fenomeno è stato oggetto di studio da parte dell'Università di Firenze e di importanti interventi di messa in sicurezza dei versanti intorno alla frazione di Ricasoli. Altre criticità geomorfologiche significative sono state accertate nei pressi degli abitati di Caposelvi, San Marco, Levane Alta e della Ginestra. Numerosi fenomeni franosi di minore portata interessano gran parte della viabilità collinare, soprattutto durante la stagione piovosa.

Sono previste diversi livelli di operatività al fine di poter fronteggiare al meglio sia la fase di monitoraggio dell'evento, sia delle azioni di prevenzione e sia dell'emergenza conclamata. Le fasi di operatività sono sintetizzate di seguito e dettagliate nelle procedure operative che seguono:

Fase Attenzione		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il Personale Ufficio Protezione Civile riceve la comunicazione di allerta meteo Arancione o Rosso per idrogeologico e conseguentemente avvisa il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile viene a conoscenza di probabili eventi idrogeologici nel proprio territorio di competenza e al di fuori di allerta meteo. Il Personale Ufficio Protezione Civile avvisa il Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica le disponibilità della Polizia Municipale, degli Operai Comunali e delle Associazioni di Volontariato convenzionate.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile attraverso il proprio sito internet provvede a comunicare alla popolazione via web l'allerta meteo.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile verifica le previsioni meteo o l'evoluzione meteo sul sito www.cfr.toscana.it e, se del caso, si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il Personale Ufficio Protezione Civile si tiene in contatto con il Ce.Si. provinciale e se del caso verifica sul sito www.cfr.toscana.it eventuali avvisi ed aggiornamenti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

<p>A seguito delle attività di monitoraggio della situazione sul territorio e sulla base delle indicazioni che pervengono dal Ce.Si. provinciale, il Personale Ufficio Protezione Civile comunale allerta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Sindaco; • Gli operai comunali; • Le forze locali di Polizia; • Le Associazioni di volontariato; • Il personale della Polizia Municipale. 	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale</p>
---	---	--

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
<p>A seguito dell'inizio delle precipitazioni vengono attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Polizia Municipale per il pattugliamento lungo le aree maggiormente a rischio frane; • Gli operai comunali; • Le Associazioni di volontariato convenzionate e locali. 	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale Volontariato</p>
<p>Il Personale Ufficio Protezione Civile, anche al fine di comunicare al Sindaco le informazioni utili per l'eventuale adozione di provvedimenti per la riduzione del rischio, provvede allo scambio di informazioni con il Ce.Si. provinciale e/o le altre strutture/forze operative del Sistema Provinciale Integrato di Protezione Civile.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>A seguito del perdurare delle precipitazioni, il Sindaco sulla base delle indicazioni/previsioni tecniche pervenute può emettere ordinanze di chiusura delle viabilità.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Il Personale Ufficio Protezione Civile e la Polizia Municipale forniscono informazioni utili alla popolazione in merito all'evoluzione dell'evento e alle norme di comportamento. In particolare per gli eventuali nuclei abitati rimasti isolati a seguito di un movimento franoso.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>Eventuale attivazione del C.O.C. per la gestione dell'emergenza.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>Attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, e richiesta al Ce.Si. provinciale l'attivazione di altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale, per il superamento dell'emergenza.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>
<p>Assistenza della popolazione rimasta isolata a seguito dell'evento attraverso la fornitura di generi di prima necessità.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale Settore sociale Volontariato</p>
<p>Emissione di eventuali ordinanze contingenti per la riduzione del rischio o la pubblica incolumità.</p>	<p>Sindaco</p>	<p>Settore segreteria - affari generali</p>
<p>Eventuale attivazione di somme urgenze per il superamento dell'emergenza.</p>	<p>Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile</p>	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p>

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Verifica speditiva della transitabilità della viabilità comunale.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Polizia Municipale
Emissione delle ordinanze di revoca.	Sindaco	Settore segreteria - affari generali - personale
Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Attivazione delle procedure per il riconoscimento dei rimborsi per le spese sostenute ed i danni censiti.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

5. RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA

Per incendi di interfaccia si intendono tutti quegli incendi che si verificano in aree in cui esiste una stretta interconnessione tra le strutture antropizzate e soprassuolo arboreo forestale. Per questo motivo, sono importanti le azioni di prevenzione e di gestione della emergenza al fine di garantire la salvaguardia di vite umane e di infrastrutture civili.

In questo scenario si ipotizza che un incendio di interfaccia stia minacciando un centro abitato e che sia necessario provvedere ad evacuare i cittadini rimasti nelle proprie abitazioni e/o presso le strutture produttive ed a trasferirli in aree di emergenza prestabilite.

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
<p>La Sala Operativa Provinciale AIB (COP o SOUP) segnala un incendio in una zona distante il centro abitato o una infrastruttura di rilievo, direttamente al Comune o tramite il Ce.Si. provinciale.</p> <p>Il Comune predispone uno scambio di informazioni tra VVF e SOUP e/o COP).</p>	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
<p>Sulla base delle informazioni ricevute, si provvede ad inviare sul luogo interessato dall'incendio un proprio referente.</p> <p>Il referente provvede ad acquisire ogni ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto ed i possibili sviluppi dell'incendio, nonché i riferimenti del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DO AIB) e quelli del Direttore Tecnico dei Soccorsi (VVF).</p>	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Polizia Municipale</p>
<p>Sulla base delle informazioni ricevute dal referente in loco o dalle Sale Operative AIB, vengono individuati eventuali edifici o strutture da evacuare e viene fatto un primo conteggio sul numero di persone coinvolte.</p>	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
<p>Viene garantita una continua informazione alla popolazione che si trova in prossimità dell'incendio.</p>	Responsabile Polizia Municipale	<p>Personale Ufficio Protezione Civile</p> <p>Polizia Municipale</p>
<p>Il tecnico dell'Ufficio Protezione Civile comunale continua a monitorare la situazione e a garantire il flusso informativo tra il Comune, i VVF e la Sala Operativa AIB fino al completo esaurimento del rischio.</p>	Personale Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Tenuto conto dell'evoluzione negativa dell'incendio che mette a repentaglio la pubblica incolumità nei predetti elementi esposti, il Personale Ufficio Protezione Civile comunale chiede un supporto aggiuntivo al personale del Comune e/o l'attivazione del C.O.C. per le attività di assistenza alla popolazione.	Personale Ufficio Protezione Civile	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Settore sociale
Viene garantita una continua informazione alla popolazione che si trova in prossimità dell'incendio.	Personale Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia municipale
Vengono garantite le procedure sul flusso informativo in emergenza tra il Comune ed il Ce.Si provinciale.	Personale Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Il Personale Ufficio Protezione Civile comunale in loco, anche al fine di comunicare successivamente al Sindaco le informazioni utili per l'eventuale adozione di provvedimenti per la riduzione del rischio, si coordina con il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (AIB) e con il Direttore Tecnico dei Soccorsi (VVF).	Personale Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
A seguito del propagarsi dell'incendio, emerge l'esigenza di porre in atto interventi di assistenza alla popolazione e di evacuare preventivamente gli insediamenti posti in aree limitrofe a quella coinvolta dall'incendio. Viene assicurato il coordinamento delle attività di protezione civile, attivando il COC al fine di gestire e monitorare lo svolgimento delle operazioni di spegnimento e di soccorso alla popolazione.	Sindaco	Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione
Il Personale Ufficio Protezione Civile comunale provvede ad attivare le procedure di evacuazione della popolazione dalle aree in prossimità dell'incendio, in accordo con il C.O.C., attivando le aree di attesa della popolazione e/o di ricovero della popolazione, individuate in funzione dell'ubicazione dell'incendio e della effettiva disponibilità delle stesse.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione Settore sociale
Per il supporto alla popolazione per il superamento dell'emergenza, si provvede all'attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed eventualmente viene richiesta al Ce.Si provinciale l'attivazione delle altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale secondo le procedure regionali.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato
Emissione di eventuali ordinanze contingenti per la riduzione del rischio o la pubblica incolumità.	Sindaco	Settore segreteria - affari generali - personale

Vengono individuate le modalità di trasferimento della popolazione evacuata, anche tramite automezzi del Comune, del Volontariato o a nolo.	Personale Ufficio Protezione Civile	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato
Eventuale attivazione di somme urgenze per il superamento dell'emergenza, quali ad esempio quelle attivate per l'utilizzo di mezzi movimento terra per creare cesse parafuoco o staccate.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Verifica speditiva della transitabilità della viabilità comunale e dello stato di eventuali abitazioni e/o stabili coinvolti nell'incendio.	Responsabile Ufficio Protezione Civile e/o Responsabile Polizia Municipale	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione
Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Attivazione delle procedure per il riconoscimento dei rimborsi per le spese sostenute ed i danni censiti.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

6. RISCHIO INDUSTRIALE E AMBIENTALE

In questa tipologia di rischio rientrano tutti le seguenti variabili di incidente:

- Esplosione con onde d'urto e proiezioni di frammenti;
- Rilascio di gas e vapori tossici nell'aria con formazione di nubi tossiche e contaminazione persistente del terreno e delle cose;
- Rilascio di sostanze tossiche o inquinanti nell'acqua con effetti sulla flora, sulla fauna, sull'approvvigionamento idrico.

Le azioni di Protezione Civile da porre in essere per la gestione delle emergenze sono riportate all'interno del "Piano in materia di criticità ambientale" elaborato dalla Prefettura di Arezzo e parte integrante e sostanziale del presente Piano.

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Qualora pervenga una segnalazione di incidente con possibile rilascio di sostanze inquinanti e/o tossiche si valuta l'attendibilità della comunicazione e l'entità dell'evento.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile
Nel caso l'evento non sia confermato, oppure risulti di basso rilievo, si chiude la procedura oppure si attivano le procedure previste dal Piano elaborato dalla Prefettura.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Servizio Ambiente Polizia Municipale
In caso di evento straordinario confermato il Sindaco provvede a attivare il C.O.C. per affrontare la criticità e per avviare le procedure per la bonifica garantendo il costante flusso informativo con la Prefettura e con tutti i soggetti coinvolti nell'emergenza.	Sindaco	Servizio Ambiente Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Secondo il grado di allarme accertato, si verificano le possibili criticità sulle principali vie di comunicazione, per valutare l'installazione di cancelli di accesso all'area e per definire eventuali percorsi alternativi da attivare allo scopo di garantire il transito prioritario dei mezzi di soccorso e la deviazione del traffico.	Sindaco	Polizia Municipale Addetti manutenzione
Il Sindaco, raccordandosi con il Prefetto, garantisce una continua informazione alla popolazione sul comportamento da tenere (norme di autoprotezione), anche in relazione all'evoluzione dell'incidente.	Sindaco	Polizia Municipale Ufficio Informazione e Comunicazione Settore segreteria affari generali

Il Sindaco adotta – sentiti gli organi tecnici - i provvedimenti a tutela della salute ed incolumità pubblica ritenuti del caso (ordinanze per divieto di attingimento delle acque, divieto di irrigazione, ecc...).	Sindaco	Settore segreteria – affari generali Polizia Municipale Servizio Ambiente
Qualora gli organi tecnici dispongano l'allontanamento delle persone che si trovano presenti nelle aree di possibile impatto verso aree sicure il Comune, sentita la Prefettura, coordina le procedure di evacuazione.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Polizia Municipale Ufficio Informazione e Comunicazione Personale Ufficio Protezione Civile
Fino al termine dell'emergenza il Comune garantisce l'assistenza alla popolazione evacuata, organizzando ricoveri alternativi e distribuendo generi di conforto; se necessario potranno essere attivate le organizzazioni del volontariato.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Polizia Municipale Volontariato Personale Ufficio Protezione Civile
Per il supporto alla popolazione per il superamento dell'emergenza, si provvede all'attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed eventualmente viene richiesta al Ce.Si provinciale l'attivazione delle altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale secondo le procedure regionali.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Il Prefetto valuta costantemente con il Sindaco, sentiti gli organi competenti (Vigili del Fuoco, ARPAT e Azienda Sanitaria), l'opportunità di revocare lo stato di emergenza esterna. Pertanto, assicurata la messa in sicurezza del territorio e dell'ambiente, dichiara il cessato allarme e avvisa il Sindaco per gli adempimenti di competenza.	Sindaco	Polizia Municipale Ufficio Informazione e Comunicazione Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile
Attivazione delle procedure per il riconoscimento dei rimborsi per le spese sostenute ed i danni censiti.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

7. RISCHIO STRADALE E FERROVIARIO

1.1. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER EMERGENZA AUTOSTRADALE

Il tratto autostradale valdarnese non attraversa il territorio comunale, ma eventuali criticità nel tratto tra Incisa-Reggello e Valdichiana potrebbero determinare disagi anche nella viabilità comunale. La Prefettura di Arezzo ha pertanto elaborato i seguenti documenti operativi allo scopo di rimuovere ogni ostacolo in grado di compromettere la percorribilità della viabilità alternativa a quella autostradale e parte integrante e sostanziale del presente Piano:

- “Piano provinciale di emergenza per il trasporto di materie radioattive e fissili” elaborato dalla Prefettura di Arezzo;
- Piano emergenza neve nell’Autostrada del Sole (tratto Incisa/Reggello-Valdichiana) elaborato dalla Prefettura di Arezzo.

Le azioni di protezione civile che il Comune porrà in essere per la gestione delle emergenze derivate da criticità autostradale sono estrapolate da tali documenti. Le fasi di operatività sono sintetizzate di seguito e dettagliate nelle procedure operative che seguono:

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Qualora pervenga una segnalazione di criticità nel tratto Incisa-Reggello e Valdichiana dovrà essere valutata l’attendibilità della comunicazione e l’entità dell’evento.	Responsabile dell’Ufficio di Protezione Civile	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile
In caso di evento straordinario confermato il Comune continua a monitorare la situazione per garantire il flusso informativo con tutti i soggetti coinvolti nell’emergenza, in particolare il C.C.S. della Prefettura ed il Ce.Si provinciale.	Responsabile dell’Ufficio di Protezione Civile	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Si predispongono la segnaletica mobile per l’indicazione degli itinerari alternativi indicati nel Piano Operativo della Prefettura.	Polizia Municipale	Addetti manutenzione Polizia Municipale
Si definiscono eventuali percorsi da attivare allo scopo di garantire prioritariamente il transito dei mezzi di soccorso e la deviazione del traffico.	Polizia Municipale	Addetti manutenzione Polizia Municipale

Raccordandosi con il Prefetto viene garantita una continua informazione alla popolazione.	Sindaco	Ufficio Informazione e Comunicazione
Emissione di eventuali ordinanze contingenti in materia di viabilità, trasporti, sanità e servizi essenziali.	Sindaco	Settore segreteria – affari generali
Per il supporto alla popolazione, si provvede all'attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed eventualmente viene richiesta al Ce.Si provinciale l'attivazione delle altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale secondo le procedure regionali.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Verifica speditiva della transitabilità della viabilità comunale e dello stato di eventuali abitazioni e/o stabili coinvolti nell'emergenza per il ripristino delle condizioni di normalità.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile e/o Responsabile Polizia Municipale	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione
Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

1.2. SINTESI DELLE FASI DI OPERATIVITÀ PER EMERGENZA FERROVIARIA

Per quanto attiene la gestione delle emergenze inerenti il trasporto sulla linea ferroviaria occorre fare riferimento ai seguenti Piani di Emergenza ed allegati al presente Piano quale parte integrale e sostanziale:

- “Piano provinciale di emergenza per il trasporto di materie radioattive e fissili” elaborato dalla Prefettura di Arezzo;
- “Piano operativo per il coordinamento dell'emergenza dovuta a incidenti in stazione ferroviaria, anche con sostanze pericolose” elaborato dalla Prefettura di Arezzo.

Le azioni di protezione civile da porre in essere per la gestione delle emergenze per il tratto ferroviario presente nel Comune di Montevarchi sono estrapolate da tali documenti. Le fasi di operatività sono sintetizzate di seguito e dettagliate nelle procedure operative che seguono:

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Qualora pervenga una segnalazione di incidente ferroviario nel territorio di competenza il Comune valuta l'attendibilità della comunicazione e l'entità dell'evento.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile

Nel caso l'evento non sia confermato o risulti di basso rilievo si chiude la procedura informando il gestore della linea FS per gli eventuali ulteriori controlli di competenza.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
In caso di evento straordinario confermato il Comune provvede a informare i VVF, le forze dell'ordine e il Ce.Si Provinciale e continua a monitorare la situazione per garantire il flusso informativo con tutti i soggetti coinvolti nell'emergenza.	Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Si verificano le possibili criticità sulle principali vie di comunicazione per valutare l'installazione di cancelli di accesso all'area e l'emissione di eventuali ordinanze sindacali;	Polizia Municipale	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale
Si acquisiscono informazioni di dettaglio circa la situazione in atto ed i possibili sviluppi, allo scopo di individuare eventuali edifici o strutture da evacuare e viene fatto un primo conteggio sul numero di persone coinvolte.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Polizia Municipale
Vengono garantite le procedure sul flusso informativo in emergenza tra il Comune, il C.C.S. della Prefettura ed il Ce.Si provinciale.	Personale Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Raccordandosi con il Prefetto viene garantita una continua informazione alla popolazione.	Sindaco	Ufficio Informazione e Comunicazione
Per il supporto alla popolazione, si provvede all'attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed eventualmente viene richiesta al Ce.Si provinciale l'attivazione delle altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato
Emissione di eventuali ordinanze contingenti in materia di viabilità, trasporti, sanità e servizi essenziali.	Sindaco	Settore segreteria – affari generali
Si gestiscono le eventuali procedure di evacuazione della popolazione coinvolta mettendo a disposizione adeguati mezzi di trasporto e approntando luoghi di ricovero	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato Settore segreteria – affari generali

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Verifica speditiva della transitabilità della viabilità comunale e dello stato di eventuali abitazioni e/o stabili coinvolti nell'emergenza per il ripristino delle condizioni di normalità.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile e/o Responsabile Polizia Municipale	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Addetti manutenzione
Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza e delle eventuali situazioni di criticità residue.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Attivazione delle procedure per il riconoscimento delle spese sostenute e dei danni censiti.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

8. RISCHIO IDROPOTABILE

L'Autorità Idrica Toscana, a seguito dell'insorgere di situazioni di criticità idropotabile dispone l'immediata attivazione del *Piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile* ed il conseguente adeguamento del piano di ambito al fine di dare copertura finanziaria agli interventi da attuare.

PUBLIACQUA, in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dall'Ambito Territoriale Ottimale n.3 Medio Valdarno, ha predisposto un proprio Piano Operativo. Nell'immediato il gestore attiva il servizio di emergenza, nei limiti delle proprie disponibilità esistenti, che comprende le seguenti misure:

- per gli acquedotti a gravità alimenta i serbatoi di compenso tramite integrazioni con autobotti;
- procede alla interruzione del flusso idrico e provvede alla alimentazione diretta a mezzo autobotte nelle zone interessate;
- svolge campagne di ricerca di eventuali perdite localizzate al fine di ridurre al minimo le perdite nel sistema che presenta criticità.

In caso di crisi idrica dovuta a scarsità d'acqua o qualitativa il Gestore è tenuto a darne adeguato preavviso all'utenza adottando una delle misure contenute nel Piano di prevenzione emergenza approvato dall'Autorità Idrica Toscana. Le misure adottate dovranno essere portate a conoscenza dell'utenza con mezzi idonei.

Qualora la situazione possa compromettere significativamente l'ordinaria disponibilità della risorsa idrica per la popolazione e le attività produttive, con grave pregiudizio per la salute pubblica e il sistema produttivo il Presidente della Giunta Regionale dichiara lo stato di emergenza.

È possibile la consultazione pubblica dei Piani Operativi di cui sopra, collegandosi ai seguenti link:

<https://www.autoritaidrica.toscana.it/documenti-e-normativa/pianificazione-e-governo-del-territorio/piano-operativo-di-emergenza-per-la-crisi-idropotabile/piano-operativo-di-emergenza-per-la-crisi-idropotabile-1/view>

<https://www.autoritaidrica.toscana.it/taxonomy/term/116436/%2A>

Il Comune può contribuire alla mitigazione della crisi idrica adottando le seguenti procedure:

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Qualora pervenga una segnalazione di carenza idrica, anche dovuta ad eventi calamitosi, il Comune valuta l'attendibilità della comunicazione e le conseguenze informandone il Gestore.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Addetti manutenzione
Il Comune continua a monitorare la situazione e a garantire il flusso informativo con il gestore e i cittadini fino al completo esaurimento del rischio.	Personale Ufficio Protezione Civile	Addetti manutenzione Ufficio Informazione e Comunicazione

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Tenuto conto dell'evoluzione della crisi idrica il Sindaco chiede un supporto aggiuntivo al personale del Comune e/o l'attivazione del C.O.C. per le attività di assistenza alla popolazione.	Sindaco	Polizia Municipale Personale Ufficio Protezione Civile Settore segreteria - affari generali
Viene garantita una continua informazione alla popolazione.	Sindaco	Ufficio Informazione e Comunicazione
Vengono garantite le procedure sul flusso informativo in emergenza tra il Comune, il Gestore ed il Ce.Si provinciale.	Personale Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Per il supporto alla popolazione, si provvede all'attivazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale ed eventualmente viene richiesta al Ce.Si provinciale l'attivazione delle altre Associazioni di volontariato di ambito provinciale.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato
Emissione di eventuali ordinanze contingenti.	Sindaco	Settore segreteria – affari generali

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Segnalazione al Ce.Si. provinciale del termine dell'emergenza.	Responsabile Ufficio Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile

9. RESIDUATI BELLICI

In caso di rinvenimento di un ordigno residuo bellico il Comune di Montevarchi dovrà attenersi alle indicazioni fornite con il “Protocollo operativo” aggiornato dalla Prefettura di Arezzo nel 2013. In tale documento sono definiti gli scenari e le procedure operative da concretizzare in ragione della gravità dell’evento, che a sua volta stato è distinto in due casi:



Nel caso sia rinvenuto un ordigno rientrante negli eventi di tipo “A” la bonifica potrà essere trattata secondo le procedure ordinarie. Qualora il rinvenimento avvenga ad opera della Polizia Municipale, sarà cura degli stessi agenti delimitare e/o transennare opportunamente il sito interessato e informare dell’evento la Prefettura indicando, ove possibile, le coordinate GPS del luogo con fotografia digitale dell’ordigno rapportato ad una scala metrica o ad un oggetto di uso comune (chiavi, penna, moneta, ecc...).

Nel caso sia invece rinvenuto un ordigno rientrante negli eventi di tipo “B” la gestione delle operazioni di bonifica è eccezionale e necessita di un’azione congiunta di tutte le componenti la cui regia viene coordinata dall’Unità di Crisi convocata dalla Prefettura. Nella tabella sono riportate le azioni che il Comune potrebbe essere tenuto a svolgere in occasione di tali eventi.

Fase di Pre-Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Delimitazione del sito e comunicazione del rinvenimento alla Prefettura, secondo le modalità di cui all’evento di tipo “A”.	Polizia Municipale	Polizia Municipale
Individuazione delle strutture da sgombrare, dei punti di raccolta della popolazione e preparazione dei centri di accoglienza.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile
Predisposizione del piano di chiusura dell’area e gestione viabilità.	Polizia Municipale	Polizia Municipale
Informazione alla popolazione interessata dall’evento secondo le disposizioni dettate dall’Unità di Crisi della Prefettura.	Sindaco	Ufficio Informazione e Comunicazione
Gestione delle procedure di evacuazione della popolazione coinvolta, censimento dei soggetti sfollati e controllo dei centri di accoglienza.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato Settore segreteria – affari generali
Emissione di eventuali ordinanze contingenti.	Sindaco	Settore segreteria – affari generali

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Ulteriore informazione alla popolazione interessata secondo le disposizioni impartite dall'Unità di Crisi della Prefettura.	Sindaco	Ufficio Informazione e Comunicazione
Predisposizione e presidio dei cancelli e dei punti di deviazione del traffico, oltre al mantenimento dell'ordine pubblico.	Polizia Municipale	Polizia Municipale
Gestione dei centri di accoglienza, con predisposizione dell'assistenza alle persone fragili evacuate (disabili, anziani, ecc...) ed eventuale approvvigionamento dei generi di conforto.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato Settore segreteria – affari generali

Fase di Post Emergenza		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
Informazione alla popolazione per segnalare la conclusione delle procedure di bonifica e dell'emergenza.	Sindaco	Ufficio Informazione e Comunicazione
Coordinamento delle operazioni di rientro della popolazione.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato Settore segreteria – affari generali
Coordinamento degli uomini e dei mezzi posti a presidio dei cancelli individuati per il rientro della popolazione.	Polizia Municipale	Polizia Municipale

10. EMERGENZE SANITARIE

Le emergenze sanitarie possono manifestarsi:

- in caso di pandemia influenzale;
- in seguito ad un evento catastrofico;
- per rinvenimento o sospetto di presenza sul territorio provinciale di una sorgente orfana;
- durante macro e micro-emergenza veterinaria di natura non epidemica;
- in seguito a incidenti in impianti nucleari di potenza ubicati al di fuori del territorio nazionale.

Per le emergenze sanitarie gli organi preposti hanno elaborato appositi Piano Operativi. Chiaramente, trattandosi di emergenze specifiche per il settore sanitario/veterinario, con completa autonomia di gestione da parte degli organi competenti, i compiti di cui si deve occupare il Comune saranno limitati al supporto necessario all'assistenza della popolazione in caso di emergenza sanitaria ed alla eventuale evacuazione di edifici isolati, stalle e allevamenti colpiti dall'emergenza veterinaria. Durante tutta la fase di emergenza sarà compito del Sindaco provvedere ad una continua informazione della propria cittadinanza.

Fase di Allarme		
Azione specifica	Soggetto Responsabile	Risorse Umane Impiegate
In accordo con la Prefettura e con gli organi preposti viene garantita una continua informazione alla popolazione interessata dall'emergenza con indicazioni sulle procedure di autotutela.	Sindaco	Ufficio Informazione e Comunicazione
Si definiscono percorsi da attivare per garantire prioritariamente il transito dei mezzi di soccorso da e per l'ospedale e la eventuale deviazione del traffico.	Polizia Municipale	Addetti manutenzione Polizia Municipale
Si gestiscono le eventuali procedure di evacuazione della popolazione coinvolta - oppure animali in caso di emergenza veterinaria - mettendo a disposizione adeguati mezzi di trasporto e approntando luoghi di ricovero.	Responsabile del Servizio di Protezione Civile	Personale Ufficio Protezione Civile Volontariato Settore segreteria – affari generali
Nel rispetto delle indicazioni ministeriali, delle ordinanze emesse e delle indicazioni scientifiche e sanitarie, si attivano le procedure di assistenza alla popolazione con particolare attenzione ai soggetti fragili ed alle persone poste in quarantena.	Sindaco	Polizia Municipale Volontariato Settore segreteria – affari generali
Emissione di eventuali ordinanze contingenti.	Sindaco	Settore segreteria – affari generali